



Montalcino news

Who.
What.
When.
Where.
Why.



Cerca



HOME

NEWS & WINE

CULTURA & PAESAGGI

UOMINI & TERRA

STORIA & ATTUALITÀ

AGENDA

AUDIO&VIDEO

CHI SIAMO

SOCI@L

COPERNICO S.R.L.
SERVIZI DI INGEGNERIA E GEOLOGIA
MONTALCINO
PROFUMERIA ITALIANA

SALVIONI - MONTALCINO

www.salvioni1905.it

Ultimo numero


BONACCHI
www.bonacchi.it
dati a cura di [3BMeteo](#)

Meteo

Ultimora

 24 aprile 2019
Il Primo Maggio Sant'Angelo Scalo è in Festa

Arriva il Primo Maggio e torna, puntualmente, anche il ricco programma di

24 aprile 2019

La cittadinanza onoraria di Vittorio

Categoria: News & Wine

26 aprile 2019 10:04

Gabriele Gorelli e l'obiettivo Master of Wine



Il primo Master of Wine italiano potrebbe arrivare da Montalcino. Gabriele Gorelli, sommelier e grafico pubblicitario classe 1984, è infatti il più vicino tra gli studenti del Belpaese a raggiungere il prestigioso riconoscimento dell'Istitute of Masters of Wine, nato più di 60 anni fa per formare i massimi esperti del vino al mondo. Diventare Master of Wine - al momento ce ne sono 384 da 30 Paesi diversi - è difficilissimo. Il percorso è lungo e particolarmente oneroso, sia in termini di costi che di tempo. L'esame prevede tre stage, Gorelli attualmente è al secondo

insieme ad altri cinque italiani ma è l'unico ad aver passato l'esame di degustazione e il 3 giugno potrebbe approdare all'ultimo step, che prevede un progetto di ricerca (la sua idea è di svilupparlo sul Brunello Riserva).

Gorelli potrà poi contare su un piccolo ma prezioso contributo di Famiglia Cecchi. La storica cantina chiantigiana (che un anno fa ha acquistato 6 ettari di vigneto, di cui 3 a Brunello, vicino all'Abbazia di Sant'Antimo) ha promosso una borsa di studio di 1.500 sterline per finanziare il progetto Master of Wine chiedendo ai partecipanti di scrivere un saggio, di 1.000 parole, sul come i produttori di Chianti e Chianti Classico dovrebbero approcciarsi al mercato globale. A vincerla è stato proprio Gabriele Gorelli, lanciato verso il titolo più ambito nel mondo del vino. E l'Italia, presto, potrebbe avere finalmente il suo primo Master of Wine.

Lascia un commento

I campi obbligatori sono contrassegnati con asterisco (*).

Verranno pubblicati solo il nome e il commento.

La pubblicazione del commento avverrà previa validazione da parte del team di Montalcinonews.com.

Nome *

Email *